

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se e quali provvedimenti intenda prendere per far cessare il persistente e grave disservizio della ferrovia Cumana in Napoli, provocatore di frequenti disordini.

« Pietravalle ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quanto vi sia di vero nella notizia di abbandono delle lezioni nelle scuole normali maschili, e se non crede di necessità educativa un provvedimento che faccia ricordare ai futuri maestri del popolo che le leggi non si mutano con la violenza.

« Lucifero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sapere quali urgenti e risolutivi provvedimenti intenda di adottare per porre termine alla legittima agitazione della classe forense di Napoli, e di altri importanti centri giudiziari.

« Altobelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per conoscere come avvenga che, mentre non è ammesso che il potere esecutivo possa violare le leggi, nel fatto specifico sia stata violata la legge sulla ferma biennale in quanto la classe 1891 chiamata alle armi nei primi di ottobre 1911, è stata in parte inviata in congedo dopo il 26° mese di servizio effettivo (e cioè ai primi del dicembre 1913) ed in parte non è stata ancora congedata, venendo così a compiere quest'ultima 28 e più mesi di servizio sotto le armi.

« Bussi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali provvedimenti urgenti ha preso per provvedere al rispetto della legge in ordine alla mancata pubblicazione delle liste elettorali amministrative nei comuni di Cento e di Poggiorenatico, all'abuso di firme in bianco nei verbali delle Commissioni elettorali, al dispregio di ogni correttezza cui fu sostituita una dedizione partigiana per parte del Commissario Regio di Cento e dell'Amministrazione comunale di Poggiorenatico, che assunsero specifiche responsabilità contemplate come reato dalla legge.

« Bussi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri della guerra e delle colonie, sulla opportunità di favorire per le forniture di cemento in Libia, l'industria nazionale, la quale, per la bontà e la uniformità dei tipi e per la sua potenzialità, trovasi in condizione di rispondere a tutte le esigenze.

« Borsarelli, Buccelli, Brezzi, Raineri ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri delle colonie e della guerra, per sapere se non credano di favorire, nelle aste per pubblici lavori in Libia e nell'Eritrea, come pure nelle opere eseguite colà direttamente dall'autorità militare, i cementi nazionali.

« Brandolin, Ottavi, Ancona ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia, giustizia e dei culti, intorno allo sciopero forense di Napoli.

« Labriola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sapere se e quando intenda sollevare e migliorare la benemerita classe degli uscieri giudiziari, non ostante le continue promesse, finora inattese. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Leone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici sull'ingiustificato indugio alla costruenda nuova stazione ferroviaria Montenero-Petacciato, reclamata da quelle popolazioni e sempre più volte promessa al sottoscritto interrogante, in vista del deplorabile stato dell'attuale stazione, ove manca assolutamente un qualsiasi magazzino-merci che possa magari provvisoriamente conservare decentemente i cereali di tanti agricoltori, industriali e proprietari dell'abbandonato Molise, e che ne risentono le dolorose incalcolabili conseguenze. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Leone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro guardasigilli, per conoscere se e quando saranno adottati provvedimenti per far cessare lo sciopero forense in Calabria, che tanti danni arreca alle esigenze della giustizia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Antonio Casolini ».